Art Walkway 5th Edition

ART EXHIBITION

DAL 13 AL 27 SETTEMBRE 2024
VERNISSAGE VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2024, ORE 18

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano

DIVULGARTI
ARconTE

GALLERIA CAEL

DIVULGARTI ARconTE

Contatti:
Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org

Cura e direzione artistica:
Loredana Trestin
Assistente curatore:
Maria Cristina Bianchi
Responsabile organizzazione:
Valentina Maggiolo
Segnalatori d'arte:
Ludovica Dagna, Anna Poddine, Giulia Lanza, Marta Zugarelli, Chiara Quintavalla, Valeriano Venneri
Art direction e web:
Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu
Social media manager::
Anna Poddine

GALLERIA CAEL

Sede espositiva:
Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:
Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento

Art Walkway 5th Edition

ART EXHIBITION

ARTISTI IN MOSTRA

Selene Bozzato, Yoonie Cho, Copigana, Cynthia, Deo De Oliveira, Zachary J. Del Carpine, Gerardo Del Valle, Rosita Fernandes, Nathalie Isselin, Dojoong Jo, JoungEun Shin, Duri Jung, Mi-ri Jung, Barbara Laugueux, Yulia Lazorenko, Ana Maria Leocadio, Jenn Metzger, Olga Osnach, Martina Radilová, WASABI.HM, David Whitfield, Zahara

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano

DIVULGARTI
ARconTE

GALLERIA CAEL

Art Walkway
5th Edition

Loredana Trestin

Il titolo di questa mostra può essere visualizzato non solo come una kermesse di opere d'arte in cui gli artisti partecipanti proporranno le loro creazioni, utilizzando tecniche varie e tematiche personali, la passerella può assumere il ruolo di "ponte" come simbolo di unione e, conseguentemente, di armonia e concordia, o divenire una modalità in cui l'artista vuole essere protagonista, mettendo in mostra le proprie capacità artistiche.

The title of this exhibition can be visualized not only as a kermesse of works of art in which the participating artists will propose their creations, using various techniques and personal themes, the catwalk can take on the role of a “bridge” as a symbol of union and, consequently, of harmony and concord, or become a modality in which the artist wants to be the protagonist, showcasing his own artistic skills.

Selene Bozzato

Valeriano Venneri

RESISTENZA
Tecnica mista su tela
60x80 cm
2023

Nell'opera "Resistenza" dell'artista Selene Bozzato si possono scorgere due piani compositivi: uno inferiore e uno superiore. I due livelli sono perfettamente distinguibili, uno più materico e l'altro dominato dal colore rosso. Il resistere è una postura di forza e passione che l'artista padovana esprime attraverso varie tonalità di rosso: un colore che evoca speranza, lotta e resistenza. La riflessione di Selene invita a resistere contro atteggiamenti e comportamenti gretti che stanno svuotando la società di valori spirituali ed esistenziali. Questa condizione di caos esistenziale viene espressa in modo interessante dalla parte inferiore dell' opera, dove è espressa una confusione, una omologazione di falsi valori e concetti. La "Resistenza" di Selene Bozzato è un'esortazione, forse minoritaria, a riproporre forme alternative più profonde rispetto all'odierno approccio superficiale. Da sottolineare l'equilibrio compositivo e la sapiente esecuzione delle tonalità di rosso.

In the work "Resistenza" by the artist Selene Bozzato you can see two compositional planes: one lower and one upper. The two levels are perfectly distinguishable, one more textural and the other dominated by red. Resisting is a posture of strength and passion that the artist from Padua expresses through various shades of red: a color that evokes hope, struggle and resistance. Selene's reflection calls for resistance against narrow attitudes and behaviors that are emptying society of spiritual and existential values. This condition of existential chaos is expressed in an interesting way by the lower part of the work where a confusion is expressed, an homologation of false values and concepts. "Resistenza" of Selene Bozzato is an exhortation, perhaps a minority one, to propose alternative forms more profound than today's superficial approach. To emphasize the balance of composition and the skillful execution of red tones.

Yoonie Cho

Marta Zugarelli

LITERALLY UNTITLED
Acrylic, oil pastels on canvas
90,9x72,7 cm
2024

Yoonhee Cho, nota anche come Yoonie.C, è un'artista di talento nata nel 1993, il cui lavoro si colloca a cavallo tra moda e belle arti e il suo approccio multidisciplinare è evidente nelle sue diverse pratiche artistiche. Il lavoro di Yoonie è celebrato per l'uso innovativo dei media misti e per l'esplorazione di temi come la memoria, l'identità e la complessità emotiva. Attraverso la sua arte, Yoonie invita gli spettatori a riflettere sulla bellezza e sulla fragilità della vita, creando connessioni tra l'esperienza dello spettatore e l'essenza delle sue creazioni. La sua filosofia artistica sottolinea che "alla fine, è il più amichevole che sopravvive", facendo eco alla sua convinzione che la gentilezza e l'amore siano forze durature.

Yoonhee Cho, also known as Yoonie.C, is a talented artist born in 1993, whose work bridges the gap between fashion and fine arts, and her multidisciplinary approach is evident in her diverse artistic practices. Yoonie's work is celebrated for its innovative use of mixed media and exploration of themes such as memory, identity, and emotional complexity. Through her art, Yoonie invites viewers to reflect on the beauty and fragility of life, creating connections between the viewer's experience and the essence of her creations. Her artistic philosophy emphasizes that "in the end, it is the friendliest that survives," echoing her belief that kindness and love are enduring forces.

Copigana

Valentina Maggiolo

THINGS, I'VE GIVEN UP _PIANO
Acrylic on canvas with copper wire
72,7 x 72,7 cm
2023

Ciò che per tanti non è di valore, per Copigana lo diventa e lo rivaluta a preziosità. Un bottone, un fil di ferro o una busta di plastica assumono per l'artista di Seoul un'importanza fondamentale quando si tratta di creare le opere d'arte, esprimendo concetti ancora più potenti. Il suo passato nel campo dell'Industrial Design viene elaborato, ed ecco che nasce la combinazione perfetta tra passione e pensieri. La scelta di rappresentare due strumenti musicali non è casuale, ci permette di entrare nell'intimità di Copigana, che ci svela uno dei suoi segreti artistici più profondi. Per quanto sia solito pensare al legame tra pittura e musica in senso positivo, per l'artista la seconda consiste in un vero e proprio incubo che risale all'infanzia, reso vivo dai collegamenti con il filo di rame.

"La gente dice che la musica e l'arte sono correlate, ma sebbene io possa restare sveglia tutta la notte a creare qualcosa con le mani, se suono uno strumento per appena un'ora, tutto il mio corpo perde energia e mi devo sdraiare immediatamente, esausta", dalle parole dell'artista.

What many consider to be of little value, for Copigana becomes precious and is revalued as something of great worth. A button, a piece of wire, or a plastic bag take on importance for the artist from Seoul when it comes to creating works of art, expressing even more powerful concepts. Her background in Industrial Design is processed, and the perfect combination of passion and thought originates. The choice to represent two musical instruments is not accidental; it allows us to enter the intimacy of Copigana, who reveals one of her deepest artistic secrets. Although it is common to think of the connection between painting and music in a positive sense, for the artist, the latter is a true nightmare that dates back to her childhood, coming to life through the use of copper wire to connect.

"People say that music and art are related, but although I can stay up all night creating something with my hands, if I practice an instrument for just an hour, my whole body loses energy, and I have to lie down immediately, exhausted".

Cynthia

Chiara Quintavalla

LISTENING MERMAID
Acrylic on 3D canvas
100x100 cm
2024

“LISTENING MERMAID” di Cynthia, un capolavoro astratto in acrilico del 2024, incarna il potere trasformativo della NeuroGraphica®, una tecnica di arteterapia creata da Pavel Piskarev. Questo metodo innovativo, che unisce psicologia, neuroscienze e arti visive, promuove la guarigione emotiva e la chiarezza mentale. Lo spettatore viene colpito dalla luminosità dei colori usati dall’artista. In questa vibrante tela di 100x100 cm, le linee spontanee di acrilico di Cynthia rivelano una serie di forme: dal profilo etereo di una sirena a enigmatiche creature marine e fenomeni celesti. La sirena, simbolo del canto, è raffigurata in una posa introspettiva, evidenziando la nostra necessità di ascolto profondo e riflessione. Con quest’opera, Cynthia invita gli spettatori a esplorare le sfumature della connessione umana e la profonda risonanza del suono nel regno acquatico, esortando all’armonia tra autoconsapevolezza e comunicazione interpersonale.

“LISTENING MERMAID” by Cynthia, a 2024 abstract acrylic masterpiece, embodies the transformative power of NeuroGraphica®, an art therapy technique pioneered by Pavel Piskarev. This innovative method, blending psychology, neuroscience, and visual arts, fosters emotional healing and clarity. The first thing that strikes the viewer is the brightness of the colors used by the artist. In this vibrant 100x100 cm canvas, Cynthia’s spontaneous acrylic lines reveal an array of forms: from the ethereal profile of a mermaid, to enigmatic marine life and celestial phenomena. The mermaid, a symbol of singing, is depicted in an introspective stance, highlighting our need for deep listening and reflection. Through this piece, Cynthia invites viewers to explore the nuances of human connection and the profound resonance of sound within the aquatic realm, urging harmony between self-awareness and interpersonal communication.

Deo De Oliveira

Traduzione di Marta Zugarelli

LIFE EXPERIENCE TRANSPOSITION
Oils, acrylic, water colors, collage, pencils, colored pencils and pastels
46x59,5 cm (without frame)
2024

“Mentre dipingevo questo nuovo pezzo, sono stata trasportata nel passato, quando l’arte ha aperto una via alle mie esperienze di vita. Come la musica che ascoltavo: ballavo, la poesia che veniva recitata, il profumo che la natura mi donava, l’apprezzamento della bellezza, la contemplazione dei colori, la gioia dell’immaginazione, la tristezza, la felicità e come un sentimento difficile può essere trasformato quando un velo morbido ti avvolge, significando le esperienze di vita che portano raffinatezza alla pietra dura dentro di noi.

L’arte va per la sua strada, raccogliendo tutte queste esperienze che ho vissuto nella vita e che sono trasposte in questo quadro”.

“While painting this new piece I was transported to the past when the art opened a pathway to my experiences in life. Like the music I listened to: danced to, the poetry that was recited, the scent nature gave to me, the appreciation of beauty, the contemplation of colors, the joy of the imagination, the sadness, happiness and how a hard feeling can be transformed when a soft veil is revolved around you, signifying one’s life experiences which brings lapidary to the hard stone in us, covering us with the feeling of love. The art goes by its walkway, collecting all these experiences I lived through life, which are transposed in this painting”.

Zachary J. Del Carpine

Valentina Maggiolo

CORINTHIANS 6:12
Oil on canvas
30x40 inches
2024

Zachary J. Del Carpine, nato a Orlando e attualmente residente a Portland, Oregon, è attivo nel campo della pittura a olio, grazie alla quale porta avanti uno stile unico che fonde, tra le pennellate, caos e armonia. Le figure umanoidi, immerse in sfondi misteriosi, invitano lo spettatore a riflettere sull'essenza della guida e dell'interconnessione nella nostra vita. Il tema della dipendenza e del supporto psicologico è fortemente sentito dall'artista, il quale esplora il bisogno tutto umano di costruire relazioni e strutture tangibili. L'obiettivo centrale dei suoi dipinti è dare vita a questi concetti, spesso parte integrante silente della nostra società, bisogni troppo a lungo ignorati, che Del Carpine sbatte in faccia agli osservatori con una delicatezza e cristallinità degne di nota. Citando le sue parole, "Con un mix unico di tecnica e narrazione, il mio lavoro risuona con gli spettatori a un livello viscerale, invitandoli a contemplare l'intricato gioco tra vulnerabilità e forza, caos e armonia, e la ricerca di un sistema di supporto sano".

Zachary J. Del Carpine, born in Orlando and currently based in Portland, Oregon, is active in the field of oil painting, through which he advances a unique style that blends chaos and harmony in his brushstrokes. The humanoid figures, immersed in mysterious backgrounds, invite the viewer to reflect on the essence of guidance and interconnectedness in our lives. The theme of dependence and psychological support is deeply felt by the artist, who explores the human need to build relationships and tangible structures. The central objective of his paintings is to bring these concepts to life, often silent integral parts of our society, as needs too long ignored, which Del Carpine thrusts in the face of observers with notable delicacy and clarity. From his words, "With a unique blend of technique and storytelling, my work resonates with viewers on a visceral level, inviting them to contemplate the intricate interplay between vulnerability and strength, chaos and harmony, and quest to a healthy support system".

Gerardo Del Valle

Valentina Maggiolo

SIN TITULO
100x120 cm
Oleo sobre lienzo
2024

Gerardo Del Valle è un artista cubano, attivo a L'Avana che si distingue per la sua perspicace capacità di trasmettere emozioni attraverso l'arte astratta. Le sue opere, caratterizzate da una ricca tavolozza di colori e forme dinamiche, invitano lo spettatore a un viaggio interiore, dove ogni pennellata sembra pulsare di vita propria. In questo caso è tramite il bianco e nero che decide di interloquire con lo spettatore, ma non è un bianco e nero asettico: vive dell'intensità della pennellata. Del Valle riesce a fondere tradizione e innovazione, riflettendo le profonde radici culturali cubane mentre esplora nuove frontiere artistiche. Il suo lavoro è una celebrazione della libertà espressiva e un omaggio alla resilienza dello spirito umano, capace di comunicare in modo universale.

Gerardo Del Valle is a Cuban artist based in Havana, renowned for his insightful ability to convey emotions through abstract art. His works, characterized by a rich palette of colors and dynamic forms, invite the viewer on an inner journey, where each brushstroke seems to pulse with life. In this instance, he chooses to engage with the viewer through black and white, but it is far from a sterile monochrome; it thrives on the intensity of his brushwork. Del Valle masterfully blends tradition and innovation, reflecting Cuba's deep cultural roots while exploring new artistic frontiers. His work is a celebration of expressive freedom and a tribute to the resilience of the human spirit, capable of communicating universally.

Rosita Fernandes

Marta Zugarelli

SAYURI
Acrylic on canvas
85 x 125 cm
2024

Ispirata dalla ricca cultura del Giappone, un Paese che non ha ancora visitato ma che desidera esplorare, l'artista Rosita Fernandes ha creato Sayuri dopo aver rivisto il film "Memorie di una Geisha". Il film, una bellissima storia d'amore, ha riacceso in lei il fascino della geisha, artista e intrattenitrice esperta di danza e musica. Ha scelto il colore rosa come sfondo, che simboleggia l'amore, e l'oro per il kimono, che rappresenta il successo e la brillantezza. L'artista ritiene che, sebbene raggiungere l'amore e il successo nella vita sia impegnativo e richieda pazienza, distacco e sacrifici, sia possibile. Con la fiducia in se stessi e la dedizione quotidiana, l'artista afferma che i sogni possono essere realizzati e che arrendersi non è mai un'opzione.

Inspired by the rich culture of Japan, a country she has yet to visit but longs to explore, the artist Rosita Fernandes created Sayuri after watching the film "Memoirs of a Geisha" once again. The movie, a beautiful romance, rekindled her fascination with the Geisha, an artist and entertainer skilled in dance and music. She chose pink as the background color, symbolizing love, and gold for the kimono, representing success and brilliance. The artist believes that while achieving both love and success in life is challenging and requires patience, detachment, and sacrifices, it is possible. With self-belief and daily dedication, she affirms that dreams can be realized, and giving up is never an option.

Nathalie Isselin

Giulia Lanza

DUALITY
Acrylic painting on burlap
74x54 cm
2024

Nathalie Isselin è un’artista autodidatta che vive nella regione dello Champagne, in Francia. La sua arte è spontanea e istintiva, nasce dall’esigenza di esprimere le sue emozioni e i suoi istinti. E’ una pittura gestuale, disinvolta e libera. Espone l’opera intitolata “Duality”. La dualità è un tema che la affascina e fa parte della natura umana. L’arte ci permette di dare libero sfogo a questa dualità che ci guida, è un ponte tra i nostri pensieri contraddittori e le nostre emozioni contrastanti. I colori hanno dei significati precisi: il nero viene usato per esprimere forza e il bianco richiama il nostro bambino interiore. Infine, l’oro evoca speranza.

Nathalie Isselin is a self-taught artist living in the Champagne region of France. Her art is spontaneous and instinctive, born of the need to express her emotions and instincts. Her painting is gestural, casual and free. She is exhibiting a work entitled ‘Duality’. Duality is a theme that fascinates her and is part of human nature. Art allows us to give free rein to this duality that drives us, it is a bridge between our contradictory thoughts and our conflicting emotions. The colours have specific meanings: black is used to express strength and white recalls our inner child. Finally, gold evokes hope.

Dojoong Jo

Marta Zugarelli

KNAR RASPBERRY
Oil on canvas
72,7x60,6 cm
2023

Dojoong Jo aspira a immortalare l'immagine dell'eternità che ha nel cuore e a esprimerla su tela. Dal 1997, ha realizzato la sua arte con la terra, facendo da apripista al genere della pittura di terra nel mondo dell'arte. Motivato dal bisogno di sfuggire alle forme d'arte convenzionali, inizia la sua ricerca liberandosi delle esperienze e delle conoscenze precedenti. La terra, che emana un calore accogliente e un comfort sereno, offre una sensazione irraggiungibile con la pittura. Questa qualità distintiva svela nuove intuizioni sull'essenza delle cose. Abbandona le tecniche che un tempo gli erano care, cercando di liberarsi dalle limitazioni del passato. Questa ritrovata libertà gli permette di sperimentare nuovamente la natura, scoprendone la profonda profondità e la chiarezza.

Dojoong Jo aspires to immortalize the image of eternity within his heart and express it on canvas. Since 1997, he has been crafting his art with soil, pioneering the earth painting genre in the art world. Motivated by a need to escape conventional art forms, he initiates his quest by shedding his prior experiences and knowledge. The soil, exuding a cozy warmth and serene comfort, provides a sensation unattainable with paint. This distinctive quality unveils new insights into the essence of things. He abandons the techniques he once cherished, seeking liberation from past limitations. This newfound freedom enables him to experience nature afresh, uncovering its profound depth and clarity.

JoungEun Shin

Marta Zugarelli

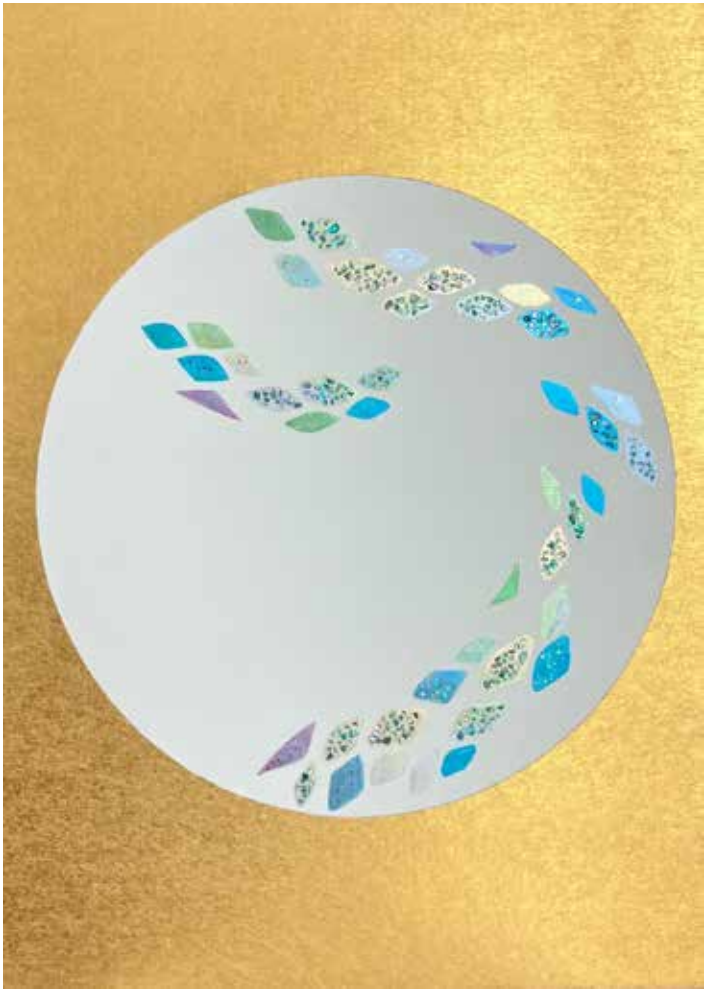
EGO SUM RESURRECTIO ET VITA
Wood, ottchil on wood, mother-of-pearl, eggshell, gold dust
10x17 cm
15x19,5 cm
14x2,5 cm
2011

JoungEun Shin, nata il 17 luglio 1976 a Seoul, è un'artista di spicco specializzata nell'arte della lacca. Ha completato il suo dottorato di ricerca, il master e la laurea presso la Sookmyung Women's University. Il lavoro di Shin esplora spesso temi religiosi, presentati in mostre come "Via Dolorosa" e "Lacquered Holy Thing." La sua arte è stata esposta in gallerie prestigiose, tra cui la Gallery 1898 e il Georgian State Museum. Riconosciuta con premi come il 25° Catholic Art Award, Shin contribuisce a vari media. Attualmente insegna presso la Sookmyung Women's University ed è membro attivo di diverse associazioni di artisti.

JoungEun Shin, born on July 17, 1976, in Seoul, is a distinguished artist specializing in lacquer art. She completed her Ph.D., M.F.A., and B.F.A. at Sookmyung Women's University. Shin's work often explores religious themes, showcased in exhibitions like "Via Dolorosa" and "Lacquered Holy Thing." Her art has been featured in prestigious galleries, including Gallery 1898 and the Georgian State Museum. Recognized with awards such as the 25th Catholic Art Award, Shin contributes to various media outlets. She currently teaches at Sookmyung Women's University and is an active member of multiple artist associations.

Duri Jung

Marta Zugarelli



THROUGH THE TELESCOPE
Acrylic with mother pearl
33,3x24,2 cm
2021

Dopo essersi laureato in pittura coreana, Duri Jung ha esplorato il regno della “ 현대 한국화 ” (Hyeondae Hangukhwa), o pittura coreana moderna. Un concetto cardine del suo lavoro è “ 여백의 미 ” (Yeobaeg-ui Mi), o “Bellezza dello spazio vuoto”, che enfatizza l’uso di spazi vuoti per accendere l’immaginazione piuttosto che riempire ogni parte della tela. Questa idea è complementare alla sua attenzione per le creature mitiche, esseri che esistono solo nei miti e nell’immaginazione. Incorporando Yeobaeg-ui Mi, l’artista mira a presentare l’essenza e la forma di queste creature invece di rappresentazioni dettagliate. Questo approccio permette ai suoi dipinti di prendere vita attraverso l’immaginazione del pubblico, raggiungendo l’obiettivo finale del suo lavoro.

After graduating with a major in Korean painting, Duri Jung has been exploring the realm of ‘ 현대 한국화 ’ (Hyeondae Hangukhwa), or Modern Korean painting. A pivotal concept in his work is ‘ 여백의 미 ’ (Yeobaeg-ui Mi), or ‘Beauty of Blank Space,’ which emphasizes the use of empty spaces to ignite imagination rather than filling every part of the canvas. This idea complements his focus on mythical creatures, beings that exist solely in myths and the imagination. By incorporating Yeobaeg-ui Mi, he aims to present the essence and form of these creatures instead of detailed depictions. This approach allows his paintings to come alive through the audience’s imagination, achieving the ultimate goal of his work.

Mi-ri Jung

Marta Zugarelli

THINKING LIGHT BULB
Jellyfish Watercolor
60x85 cm
2023

“Thinking Light Bulb” di Jeong Mi-ri è un’avvincente opera di pop art digitale che mescola colori vivaci con forti contrasti in bianco e nero. L’opera racchiude la complessità emotiva dell’artista durante un periodo di profonda riflessione, invitando gli spettatori a confrontarsi con i suoi elementi caotici come i quadrati e il nastro adesivo. Questi elementi simboleggiano le lotte interiori dell’artista e il concetto di guarigione di cuori infranti. Trascendendo i tradizionali confini dell’arte orientale, “Thinking Light Bulb” incoraggia il dialogo, permettendo al pubblico di interpretare il suo ricco arazzo di emozioni e significati da diverse prospettive.

*“Thinking Light Bulb” by Jeong Mi-ri is a compelling digital pop art piece that blends vibrant colors with stark black-and-white contrasts. The artwork encapsulates the artist’s emotional complexity during a period of deep reflection, inviting viewers to engage with its chaotic elements like squares and tape. These features symbolize the artist’s internal struggles and the concept of healing broken hearts. By transcending traditional Eastern art boundaries, **Thinking Light Bulb** encourages dialogue, allowing audiences to interpret its rich tapestry of emotions and meanings from various perspectives.*

Barbara Laugueux

Anna Poddine

MEMORY OF PARADISE
Acrilico e sabbia su tela
92x73 cm
2024

“Memory of Paradise” si presenta come una riflessione visiva sull’equilibrio tra controllo e abbandono.

Le sezioni blu, intense e vibranti, rappresentano la concretezza del pensiero razionale, mentre le aree più chiare, realizzate con la sabbia in una texture naturale, evocano la fragilità e l’evanescenza dei sogni.

Questi spazi non sono semplici intervalli, ma pause che invitano il fruitore a riflettere sul concetto di sogno e realtà.

L’interazione tra questi due elementi visivi suggerisce un percorso interiore complesso dove il razionale e l’irrazionale si fondono, portando a trovare il proprio equilibrio tra razionalità e intuizione, tra ciò che è tangibile e ciò che sfugge.

“Memory of Paradise” is a visual reflection on the balance between control and abandonment.

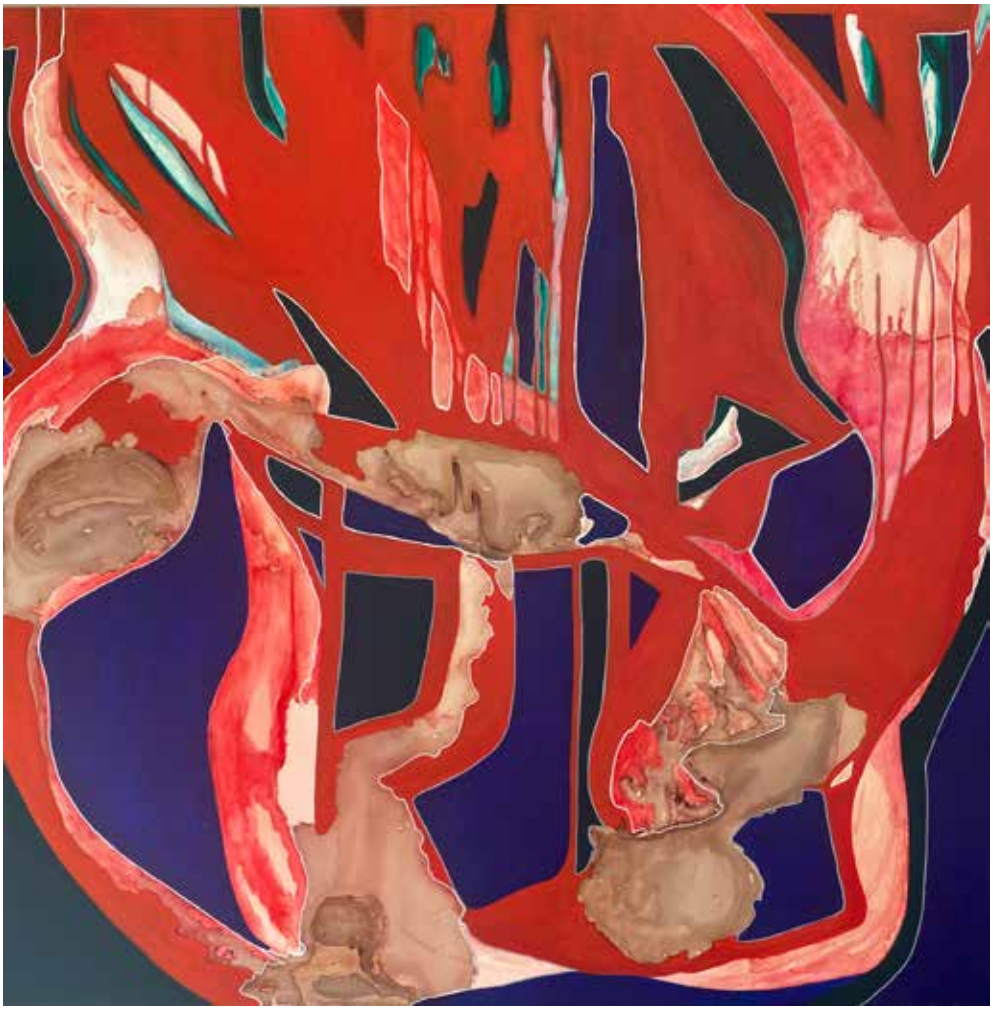
The blue sections, intense and vibrant, represent the concreteness of rational thought, while the lighter areas, made with sand, with their natural texture, evoke the fragility and evanescence of dreams.

These spaces are not simple intervals, but pauses that invite the user to reflect on the concept of dream and reality.

The interaction between these two visual elements suggests a complex inner path where the rational and irrational merge, leading to finding its own balance between rationality and intuition, between what is tangible and what escapes.

Yulia Lazorenko

Ludovica Dagna



MA MATISSE
Mixed media on canvas
94X94 cm
2021

Nelle opere Ma Matisse e Birds in Love, l'artista ucraina Yulia Lazorenko, nata nel 1982, riflette una profonda connessione tra il mondo interiore e quello naturale. Attraverso il linguaggio dell'astrazione, l'artista sperimenta forme fluide, colori vividi e strutture intricate che esprimono le sue emozioni e il suo viaggio personale. La scelta di abbandonare una carriera consolidata nel mondo delle telecomunicazioni per dedicarsi alla pittura, dopo un'esperienza di vita minacciosa, risuona in queste opere come un simbolo di rinascita e libertà. Ma Matisse, con i suoi toni caldi e le forme avvolgenti, sembra evocare l'energia vitale della natura, mentre Birds in Love traduce la delicatezza e l'armonia delle relazioni attraverso l'interazione di colori morbidi e strutture che si intrecciano. Entrambe le opere offrono allo spettatore la libertà di interpretare e immergersi in un universo immaginativo, dove forme astratte risuonano con sentimenti e ricordi personali. L'artista non cerca di comunicare direttamente con la società, ma piuttosto di creare un'esperienza intima che ogni osservatore può vivere a suo modo.

In the works Ma Matisse and Birds in Love, Ukrainian artist Yulia Lazorenko, born in 1982, reflects a deep connection between the inner world and nature. Through the language of abstraction, the artist experiments with fluid forms, vivid colors, and intricate structures that express her emotions and personal journey. The decision to leave a well-established career in the telecommunications industry to pursue painting, following a life-threatening experience, resonates in these works as a symbol of rebirth and freedom. Ma Matisse, with its warm tones and embracing shapes, seems to evoke the vital energy of nature, while Birds in Love translates the delicacy and harmony of relationships through the interaction of soft colors and interwoven structures. Both works offer the viewer the freedom to interpret and immerse themselves in an imaginative universe, where abstract forms resonate with personal feelings and memories. The artist does not seek to communicate directly with society but rather to create an intimate experience that each viewer can live in their own way.

Ana Maria Leocadio

Traduzione di Marta Zugarelli

YOU WILL WIN
Oysters shell and recycled materials
50x25x25 cm
2022

L’arte ha lottato nel tempo, e gli artisti sono stati lo strumento che l’ha mantenuta viva, aiutando il “percorso artistico”. Ho accompagnato questo lavoro con la mia poesia, che mi ispira sempre.

Immune

Dal dolore
Non soffre più
Chiede fede
Vuole avere fede
E la chiede incessantemente.
Si rialza.
Il cammino arduo
Che, col tempo,
Depressa
Passa inosservato
Nelle lacrime
Asciutte.
I piedi vanno saldi
Non possono vacillare
Sarebbe come
Piangere sangue.
Viaggia costantemente
Non c’è fortuna
C’è vitalità
Vincerai
Sei valorosa...

Art has struggled through time, and the artists were the tool that kept them alive, who aided the “art walkway”. I leased this work with my poem, which always inspire me.

Immune

By pain
She no longer suffers
She asks for faith
She wants to have faith
And asks for it incessantly.
She rises.
The arduous path
That, in time
Depress
Goes around unnoticed
In the tears
Dry.
The feet goes unwavering
They cannot falter
It would be like
Crying blood.
Journey steadily
There is no luck
There is vitality
You will win
You are valiant...

Poem from the book, “The Peace and I”, by Ana Maria Leocadio

Jenn Metzger

Maria Cristina Bianchi

ALLA PROSSIMA
Painted Paper Mosaic
61x91 cm
2024

Artista americana nata a Philadelphia (USA).

Fin da subito l'artista di avvicina al mondo del mosaico per un episodio personale, e matura una propria autonomia caratterizzata dalla costante sperimentazione di materiali e tecniche. Ricerca personale ed esperienza didattica si coniugano in un percorso di profonda verifica delle possibilità espressive del mosaico.

Dietro ogni sua opera - molti dei suoi lavori sono strutture tridimensionali di grande impatto - si celano emozioni che arrivano direttamente al cuore dello spettatore.

Gli effetti ottenuti dalla modulazione della luce, anche in relazione all'abbinamento di materiali diversi (vetro - pezzetti di carta) sono una vera e propria firma dell'artista-artigiano quale è.

American artist born in Philadelphia (USA).

The artist immediately approaches the world of mosaic for a personal episode, and matures its own autonomy characterized by constant experimentation with materials and techniques. Personal research and teaching experience combine in a path of deep verification of the expressive possibilities of the mosaic.

Behind every work - many of her works are three-dimensional structures of great impact - there are emotions that go straight to the heart of the viewer.

The effects obtained by the modulation of light, also in relation to the combination of different materials (glass - pieces of paper) are a real signature of the artist-artisan as she is.

Olga Osnach

Maria Cristina Bianchi

FOAM MERMAID
Fireclay, hand sculpting, glazes
37x30x43 cm
2024

Artista ucraina attualmente residente a Praga, si è avvicinata al mondo dell'arte da autodidatta, formandosi accanto a una maestra ceramista in uno studio di Kyiv.

Si appassiona alla creazione di opere in questo materiale, unico nel suo genere, riuscendo a modellare forme peculiari dalle linee ben definite e concrete dando vita a sculture che sembrano in movimento.

La sua innata dote artistica fuoriesce dalle sue creazioni.

L'arte della scultura ceramica difficilmente può essere imparata senza una costante pratica alla quale occorre aggiungere tanta dedizione e passione. Passione che arriva dritta a chi osserva le opere dell'artista che, attraverso la propria idea iconografica e stilistica, si distingue in modo netto dagli altri.

Ukrainian artist currently living in Prague, she approached the art world as a self-taught student, training alongside a master ceramist in a studio in Kyiv.

She is passionate about creating works in this material, unique in its kind, managing to shape peculiar forms with well-defined and concrete lines giving life to sculptures that seem in motion.

Her innate artistic talent comes from her creations.

The art of ceramic sculpture can hardly be learned without constant practice to which must be added so much dedication and passion. Passion that comes straight to those who observe the works of the artist, through her own iconographic and stylistic idea, stands out clearly from others.

Martina Radilová

Anna Poddine

FLIGHT OF GEESE
Acrylic on canvas
40x30 cm
2023

“Flight of Geese” è un’opera che cattura l’essenza del movimento e della libertà attraverso un’esplosione di variegate tonalità di azzurro.

Le pennellate si intrecciano creando un gioco di luci e ombre ed evocando una sensazione di profondità e dinamismo.

Martina utilizza diverse tonalità di azzurro per trasmettere un senso di meraviglia, con sfumature che sembrano danzare sulla tela, catturando la bellezza effimera del momento.

La scelta del colore azzurro trasmette una sensazione di serenità e vastità, sensazioni rese con delicatezza e precisione.

Martina riesce a trasmettere l’idea che l’arte sia un viaggio in cui ogni pennellata cattura l’essenza della bellezza e della meraviglia, guidando il fruitore attraverso un percorso di scoperta e riflessione.

“Flight of Geese” is a work that captures the essence of movement and freedom through an explosion of blue tones.

The brushstrokes are intertwined creating a play of lights and shadows evoking a feeling of depth and dynamism.

Martina uses blue to convey a sense of wonder, with shades that seem to dance on the canvas, capturing the ephemeral beauty of the moment.

The choice of blue color conveys a feeling of serenity and vastness, sensations rendered with delicacy and precision.

Martina manages to convey the idea that art is a journey, where each brush captures the essence of beauty and wonder, guiding the user through a path of discovery and reflection.

WASABI.HM

Chiara Quintavalla

US
Digital drawing
33x40,6 cm
2024

L’arte digitale di WASABI.HM è una vibrante celebrazione della connessione umana, catturando l’essenza della gioia, dell’amore e della convivialità in ogni opera. Attraverso una tavolozza esuberante, l’artista dà vita a scene in cui le persone si riuniscono, le coppie si abbracciano e le amicizie prosperano, creando un arazzo di calore e intimità. I colori vivaci non sono semplicemente scelte estetiche, ma agiscono come amplificatori emotivi, trasformando momenti ordinari in straordinarie celebrazioni della condivisione. Il lavoro di WASABI.HM è un testamento della bellezza delle esperienze condivise, invitando gli spettatori a immergersi nell’energia inesauribile delle relazioni umane e nel semplice, ma profondo, piacere di stare insieme agli altri.

WASABI.HM’s digital art is a vibrant celebration of human connection, capturing the essence of joy, love, and camaraderie in every piece. Through an exuberant palette, the artist brings to life scenes where people gather, couples embrace, and friendships flourish, creating a tapestry of warmth and intimacy. The bright colors are not merely aesthetic choices but act as emotional amplifiers, transforming ordinary moments into extraordinary celebrations of togetherness. WASABI.HM’s work stands as a testament to the beauty of shared experiences, inviting viewers to immerse themselves in the boundless energy of human relationships and the simple, yet profound, pleasure of being with others.

David Whitfield

Ludovica Dagna

UNTITLED
Acrylic on canvas
100x100 cm
2023

L’opera in allegato di David Whitfield riflette il suo profondo interesse per l’esplorazione delle dinamiche psicologiche e comportamentali umane. Con uno stile che combina linee sottili e figure sovrapposte, l’artista crea una rappresentazione che si muove tra l’astratto e il figurativo, catturando momenti di interazione e introspezione. Le figure, che sembrano emergere e svanire, evocano la fragilità della memoria e l’effimera natura delle relazioni umane.Il lavoro di Whitfield è una fusione di esperienza personale e osservazione della società, che trae ispirazione dai suoi anni come infermiere psichiatrico. Le sue figure multiple e i volti sovrapposti, con gesti reiterati, rappresentano la complessità delle emozioni e delle dinamiche psicologiche. La palette di colori morbidi e la composizione stratificata suggeriscono un’atmosfera di introspezione, dove ogni personaggio sembra dialogare con l’altro, ma allo stesso tempo rimane isolato nei propri pensieri.In linea con la sua dichiarazione artistica, Whitfield non cerca di dare un significato unico e definitivo alla sua opera, ma invita lo spettatore a trovare il proprio senso e la propria interpretazione, stimolando una riflessione intima su temi come il tempo, la memoria e la condizione umana.

The work by David Whitfield shown in the attachment reflects his deep interest in exploring human psychological and behavioral dynamics. With a style that combines thin lines and overlapping figures, the artist creates a representation that shifts between abstract and figurative, capturing moments of interaction and introspection. The figures, which seem to emerge and fade, evoke the fragility of memory and the ephemeral nature of human relationships.Whitfield’s work is a fusion of personal experience and observation of society, drawing inspiration from his years as a psychiatric nurse. His multiple figures and overlapping faces, with repeated gestures, represent the complexity of emotions and psychological dynamics. The soft color palette and layered composition suggest an atmosphere of introspection, where each character seems to be in dialogue with the other, yet remains isolated in their own thoughts.In line with his artistic statement, Whitfield does not seek to assign a unique and definitive meaning to his work, but rather invites the viewer to find their own sense and interpretation, prompting a personal reflection on themes such as time, memory, and the human condition.

Zahara

Ludovica Dagna

THE HAUNTING
Oil, acrylic and mixed Media
100x70 cm
2023

Ne The Haunting, Zahara, un’artista di 27 anni del Kuwait, esplora il surrealismo per incanalare le sue emozioni più profonde. Quest’opera potente riflette il viaggio dell’artista attraverso esperienze devastanti, rappresentando temi di fragilità, tempo e identità. La figura con testa d’elefante, con occhi neri e lacrimosi, simboleggia il peso della memoria e dell’emozione, mentre gli elementi circostanti—orologi che si sciolgono, farfalle e fiori in fiore—indicano la fluidità del tempo e la possibilità di trasformazione.L’uso di Zahara di tecniche miste, inclusi acrilici e colori a olio, crea un’atmosfera onirica e al contempo inquietante, invitando l’osservatore a esplorare il suo complesso mondo interiore. Gli elementi di musica, cinema e natura intrecciati nella composizione sottolineano il suo approccio sfaccettato alla creatività e all’espressione. Il risultato è una narrazione inquietante di dolore e crescita, dove il surrealismo di Zahara diventa una voce per le sue emozioni non dette, incarnando il suo percorso dall’oscurità alla luce.

In The Haunting, Zahara, a 27-year-old artist from Kuwait, delves into surrealism to channel her innermost emotions. This powerful work reflects the artist’s journey through life-shattering experiences, portraying themes of fragility, time, and identity. The elephant-headed figure, with tearful black eyes, symbolizes the burden of memory and emotion, while the surrounding elements—melting clocks, butterflies, and blooming flowers—signify the fluidity of time and the possibility of transformation.Zahara’s use of mixed media, including acrylic and oil paints, creates a dreamlike yet unsettling atmosphere, inviting the viewer to explore her complex internal world. The elements of music, film, and nature woven into the composition highlight her multifaceted approach to creativity and expression. The result is a haunting narrative of pain and growth, where Zahara’s surrealism becomes a voice for her unspoken emotions, embodying her journey from darkness to light.

DIVULGARTI

Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org

Art Walkway
5th Edition

ART EXHIBITION

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano